Gli avvenimenti sportivi

CICLISMO

SONO INIZIATI IERI SOTTO BUON AUSPICIO I "MONDIALI" DI CICLISMO SU PISTA

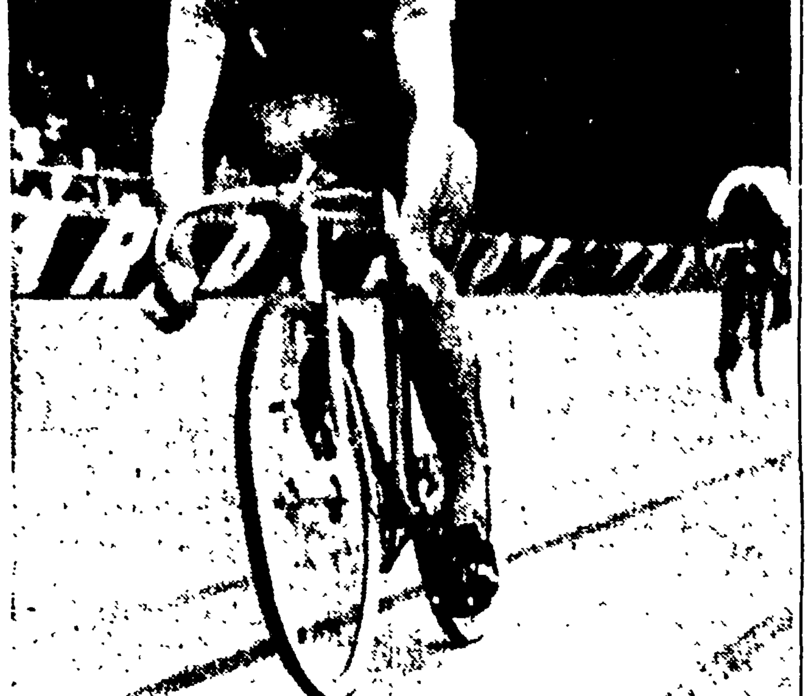
"Promossi" Gasparella, Lombardi, Gaiardoni, Pizzali e Simonigh

- *Solo lo sfortunatissimo Bono (inseguimento dilettanti) eliminato, senza essere stato battuto! Nessun risultato «a sorpresa», tranne l'eliminazione del sovietico Vargachkine (ma per foratura)*
- *Alla sovietica Galina Ermolaeva il titolo della velocità femminile davanti alla connazionale Maximova*
- *Baldini parteciperà al «Giro» ed al «Tour» del '59*

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 2 — La vecchia e brutta storia ogni anno si ripete. Possiamo dire che le «corse dell'iride» della pista sono nate col diavolo in corpo, e che tanto assomigliano a Brigitte Bardot, che ammattisce e fa ammattire (e si mostra come mamma l'ha fatta) nel film dell'ex marito «Et Dieux... crea la femme».

Pazza la B.B. e pazze le corse, i cui programmi vengono improvvisati e gonfiati all'eccesso. Le vecchie barbe dell'UCI pensano soprattutto ai banchetti e nella testa ci hanno ancora i fumi dello champagne bevuto a Reims.



Per i velocisti dilettanti i campionati del mondo sulla pista del Parco dei Principi sono cominciati bene: Gasparella, Lombardi e Gaiardoni sono stati «promossi» a pieni voti e sono entrati nei quarti di finale. Nella telefoto: il campione d'Italia VALENTINO GASPARELLA

Per di più il tempo non porta il bello.

Parigi si è svegliata fredda, nebbiosa e zuppa d'acqua. Eppure, le gare si sono svolte: il cielo basso e grigio, durante il giorno non ha lagrimato ed ha anche lasciato lampeggiare il sole.

Corse e corse, centinaia di corse. Ed attese, lunghe attese. Noi, le attese, le abbiamo riempite facendo e rifacendo la strada dal Pac des Princes all'Hotel De Passy, dove abbiamo avuto il piacere di trovare Baldini. Il campione del mondo è qui, perchè domani s'ingaggerà in un «omnium» con Van Steenbergen, Poblet, Huot e Darrigade. Baldini è ancora stordito dal trionfo di Reims. La grande fatica gli ha stirato la faccia e l'ha reso sottile come una spada. Il campione del mondo ci ha dato una bella notizia: parteciperà al «Tour» del '59 — s'intende — al «giro» del '59, che non prenderà affatto sottogamba, come oggi scrive «L'Equipe».

Corsette ad ingaggio a parte, Baldini ha ora in programma: «Giro del Veneto» (7 settembre), gara ad inseguimento con Riviere (11 settembre), «Grand Prix di Ginevra» (17 settembre), «Gran Premio dell'Industria» (25 settembre), «Grand Prix di Lugano» (12 ottobre), «Giro di Lombardia» (19 ottobre) e «Trofeo Baracchi» (4 novembre).

— Con chi farai coppia al «Trofeo Baracchi»?

— Ancora non so.

— Con Coppi, forse?

— Non credo.

E torniamo al «Parc». Armiamoci di pazienza e cerchiamo di raccapezzarci: fra i tanti risultati i tanti nomi. Cerchiamo anche di rendere chiaro il discorso, sfoltiamo, cioè, l'eccezionale e caotico programma.

Cominciamo dalle gare di eliminazione della velocità dilettanti. Le batterie si risolcono con le vittorie di Poloog, Coster, Brown (Australia); Gruchet, Surrugue e Claud (Francia); Gasparella, Gaiardoni e Lombardi (Italia); Captain e Gerritsen (Olanda), Barton (Gran Bretagna), Leon (Venezuela).

E dalla porta dei «repechages» entrano nei sedicesimi di finale Romanov e Leonev (URSS), De Graf (Olanda), Markus (Canadà), Beejman (Danimarca), Rechsteiner (Svizzera), Johnston (Nuova Zelanda), Staebes (Germania dell'Est), Feeney (Irlanda) e Zajac (Polonia).

Nessun grosso colpo a sorpresa, salvo quello, jellato, che ha tolto di gara Vargakghkin. L'atleta ha forato. Gli azzurri si sono imposti con facilità. E così i «galletti» di Francia ed i «canguri» di Australia. Insomma: per i favoriti si è trattato di una esercitazione di stile.

Le gare che portano agli ottavi di finale provocano mischie furiose. Ma gli azzurri vanno avanti a gonfie vele: Gasparella domina Claud e Beekman in 13", Gaiardoni sfreccia sul nastro, in fotografia davanti a Barton e Markus, in 12"; e Lombardi fa fuori, facilmente, Johnston e Gerritsen, in 12"4. Con Gasparella, Gaiardoni e Lombardi si qualificano Plood, Gruchet, Coster, Captan, Brown e, dopo i «repechages» De Graf, Leoner, Claud, Barton, Rechsteiner, Romanov, Gerritsen e Zajac.

Anche qui una sola sorpresa: il fallimento di Melby.

Vivaci e secche come frustate le volate degli ottavi di finale.

Plogg elimina De Graff, in 12"6; Gasparella batte di prepotenza Reichsteneir, in 12"1; Gaiardoni «gioca» Romanov, in 11"8; Coster supera Claud in 11"8; Barton ha la meglio su Captein, in 12"; Brown travolge Gerritsen in 12"3; Lombardi va a spasso contro Zajac, in 11"8. Infine il fatto sensazionale: Gruchet che avrebbe dovuto addirittura vedersela con Gasparella è battuto fuori da Leoner, in 12"1. Passano così ai quarti di finale della velocità dilettanti: Gasparella, Gaiardoni, Lombardi, Ploog, Leoner, Costed, Barton e Gerritsen. La via degli «azzurri» appare trionfale: il «punch» l'agilità e la potenza di Gasparella, Gaiardoni e Lombardi sembrano garantire l'affermazione della nostra scuola.

I dilettanti della velocità lasciano la pista (torneranno domani per disputare i quarti di finale), sulla quale si lanciano ora i dilettanti dello inseguimento, per le prove di qualificazione. La selezione è dura: soltanto 8 dei 35 atleti in gara acquistano il diritto di disputare i quarti di finale. Ma il campo è pieno di brocchi e frilli, e il tecnico non può protestare. S'intende che il giornalista giosce.

In maglia azzurra si lanciano Simonigh e Bono. La distanza è di metri 4.091. Simonigh appare all'altezza del suo standard perchè, pur temporeggiando, finisce la corsa nel tempo di 5'08". E Bono è vittima di un colpo di jella: a un terzo del cammino, si trova a terra con una gomma. Riparte e di nuovo rimane a terra. Soltanto la terza prova di Bono è valida. Ma è lenta, lentissima: 5'16"4. Bono viene eliminato. Ecco, infatti, i tempi degli atleti ammessi ai quarti di finale: Gaudrillet (Francia) 5'07"4, Simonigh (Italia) 5'08", Moskine (URSS) 5'05"4, Simpson (G. Bretagna) 5'09"2, Sheil (G. Bretagna) 5'11"4, Denoyette (Belgio) e Dalton (Nuova Zelanda) 5'12"3, Ruegg (Svizzera) 5'13". Sorprendente il gramo tempo di Bono; ma il ragazzo ha una scusa: la campana è suonata quando egli aveva già raggiunto il traguardo. Bono protesta una, due volte; purtroppo, protesta invano.

Sulla pista umida sono poi di scena le donne. E fanno le volate, se fanno gli inseguimenti. Grazia, eleganza e anche una certa tecnica. Si capisce che i critici di palato fino sorridono, ma l'impegno nello scatto e nel «rush» è notevole, tanto che i saggi offerti dalle atlete sono interessanti. Nell'inseguimento superano le prove di qualificazione: Ball (Gran Bretagna), Rotchetova (URSS), Rocaboy (Francia), Vey (Germania Est), Ray (Gran Bret.) Speckin (USA), Vissac (Francia), Elle (Germania dell'Est). E nella velocità, nelle gare di eliminazione, sfrecciano Maximova (URSS) Hunn (Gran Bret.), Giunta (Francia), Hodson (Gran Bretagna, Ermolaeva (URSS) e Tingey (Gran Bretagna). Intervallo.

E' notte quando riprendono le corse. Le luci fanno splendere la pista rosa, che ha riflessi d'oro.

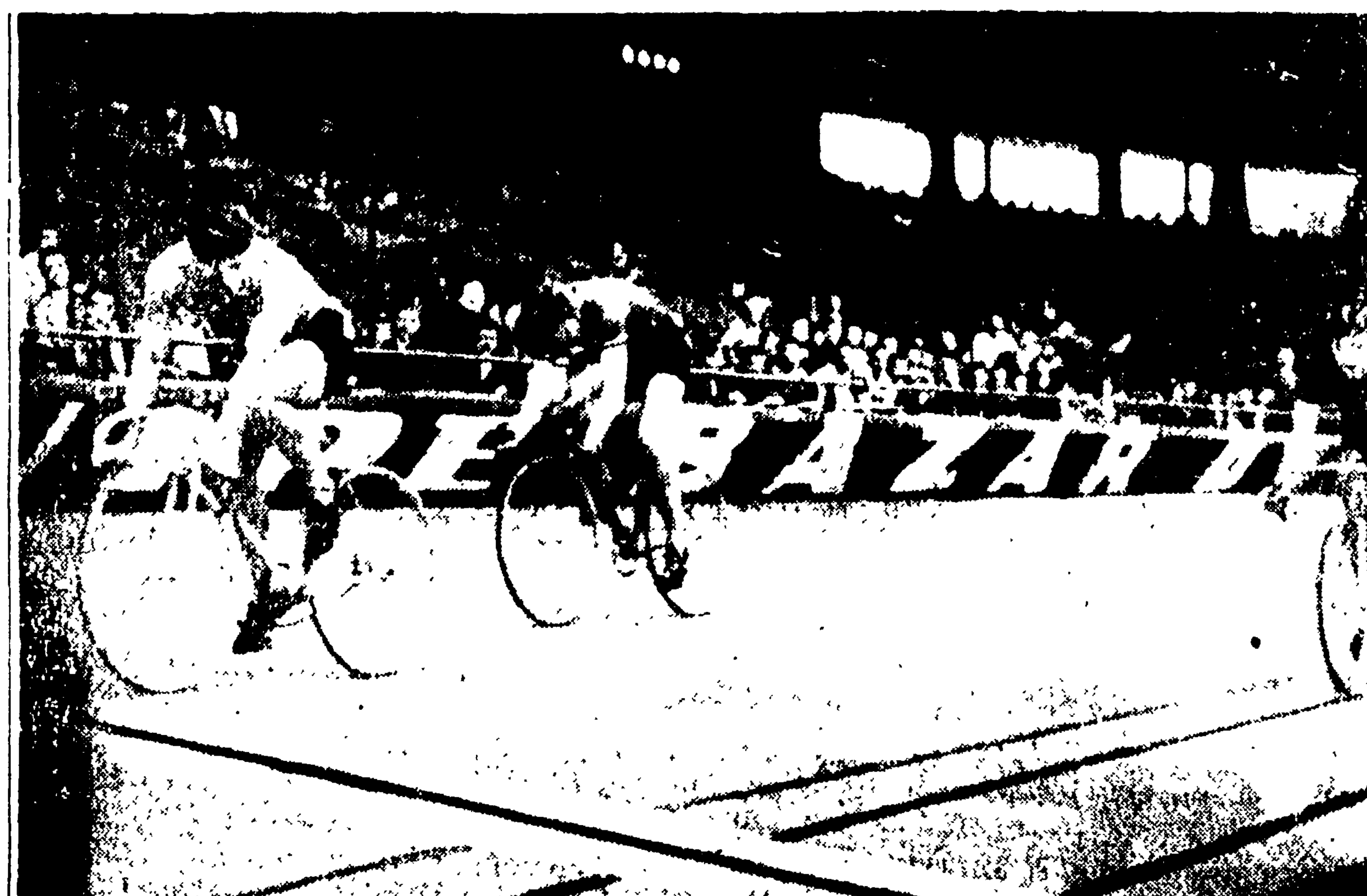
Un colpo di pistola, e via! Ha inizio, così, la prima «giostra» del mezzofondo Stayers, che impegna De Paepe, Jacobi, Godeau, Pizzali, Bucher, Wagtmans, Wierstra, Muller, Timoner e Lavalede.

Scatta Pizzali, che sorprende De Paepe e si avvantaggia Pizzali, che è guidato in maniera audace e furba da Pasquer, imprime alla gara un ritmo vivace e veloce. Vani risultano gli attacchi di De Paepe e Godeau, il ragazzo in maglia azzurra dimostra di essere maestro nell'arte di rintuzzare i loro attacchi. E non gli mancano la agilità e la potenza: Pizzali percorre Km. 80,663 nella ora, vincendo con 60 metri di vantaggio su De Paepe, e lasciando a 400 metri Godeau. Seguono Wagtmans a un giro e 300 metri, Wierstra a un giro e 370 metri, Jacobi a nove giri e 900 metri, Lavalede a dodici giri e 130 metri, Muller a 14 giri e 30 metri, Timoner a 18 giri e 420 metri. E' il caso di precisare che Timoner è il fratello del favorito.

Poi, tornano a rincorrersi le donne, in gara, per guadagnarsi il diritto a disputare la semifinale ad inseguimento, sono in gara la Ball, la Rotchetova e la Rocaboy, che superano la Elle, la Speckin, la Vey. La Ray vince per forfait della Vissa. Il miglior tempo lo ottiene la Ball in 4'32"1, sulla distanza dei tremila metri. Dopo gli inseguimenti, gli scatti. Nelle semifinali della velocità, la Maximova dà la paga a Giunta, nelle due prove. E così fa la Ermolaeva, che è messa a confronto con la Dunn. Battaglia in famiglia, dunque, per la conquista della maglia iridata. Trionfa la Ermolaeva, che è la campionessa della URSS della velocità. Galina Ermolaeva è una bella ragazza bionda, i suoi occhi sono di un celeste chiaro. E' nata ventun anni fa a Tula ed è studentessa all'Istituto superiore di educazione fisica di Mosca. La Ermolaeva si impone sulla Maximova in tutte due le prove, con una azione lineare, semplice ma forte e sicura.

Infine i quarti di finale dell'inseguimento dilettanti. Gaudrillet (5'12") stacca di 5" Ruegg; Scheil (5'09") la spunta per 2"5 su Moskin, Danton (5'13") passeggia contro Simpson, che risulta staccato di 11". E Simonigh (5'10"3) con una rapida, decisa, elegante galoppata toglie le illusioni a Denoyette, che termina a 4"2. Possiamo andare: e quasi mezzanotte ed il lungo, caotico programma d'oggi è terminato.

ATTILIO CAMORIANO



Anche LOMBARDI s'è comportato magnificamente in questo «primo atto» del campionati (la foto mostra appunto il nostro velocista mentre regola facilmente Johnston e Gerritsen (Telefoto a «l'Unità»)

I quarti di finale della velocità dilettanti

PARIGI, 2. — E' stata annunciata questa sera la composizione dei quarti di finale della velocità dilettanti che verranno disputate domani in notturna: 1. quarto di finale: Ploog (Australia) contro Lombardi (Italia); 2. quarto di finale: Leonov (URSS) contro Coster (Australia); 3. quarto di finale: Gasparella (Italia) contro Brown (Australia); 4. quarto di finale: Gaiardoni (Italia) contro Barton (G.B.).

DETTAGLIO TECNICO

Velocità dilettanti

OTTAVI DI FINALE

PRIMA BATTERIA: Ploog (Aus.) 12"6; De Graaf (Ol.). SECONDA BATTERIA: Leonov (URSS) 12"1; Cruchet (Fr.). TERZA BATTERIA: GASPARELLA (It.) 12"1; Rechsteiner (Svizzera). QUARTA BATTERIA: 1) GAIARDONI (It.); 2) Romanov (URSS) 11"8. QUINTA BATTERIA: 1) Coster (Australia); 2) Claud (Fr.) 11"8. SESTA BATTERIA: 1) Barton (G.B.); 2) Captein (Ol.). SETTIMA BATTERIA: 1) Browne (Austral.); 2) Gerritsen (Ol.) 12"7. OTTAVA BATTERIA: 1) LOMBARDI (Italia); 2) Zajac (Pol.) 11"8.

Inseguimento dilettanti

QUARTI DI FINALE

PRIMA BATTERIA — Gaudrillet (Francia) 5'12"; Ruegg (Svizzera). SECONDA BATTERIA — SIMONIGH (Italia) 5'10"6; Denovette (Belgio). TERZA BATTERIA — Sheil (Inghilterra) 5'8"6; Moskvine (URSS). QUARTA BATTERIA — Dalton (Nuova Zelanda) 5'13"1; Simpson (Inghilterra).

Nelle semifinali in programma domani, Sheil incontrerà Dalton e Simonigh affronterà Gaudrillet.

Mezzofondo

PRIMA BATTERIA — 1) PIZZALI (It.) km. 80,663 in un'ora; 2) De Paepe (Bel.) a 60 m.; 3) Godeau (Fr.) a 80 m.; 4) Wagtmans (Ol.) a 1 giro e 300 m.; 5) Wierstra (Ol.) a 1 giro e 370 m.; 6) Jakobi (Ger.) a 9 giri; 7) Muller (Sv.) a 11 giri; 8) Timoner (Sp.) a 18 giri.

Inseguimento femminile

PRIMA BATTERIA: 1) Vissac (Fr.) 4'28"2. SECONDA BATTERIA: 1) Kotchetova (URSS) 4'37"1; 2) Steurs (Bel.) 5'15"1. TERZA BATTERIA: 1) Ball (G.B.) 4'30"1; 2) Vey (Ger. Est.) 4'46"1. QUARTA BATTERIA: 1) Rocaboy 4'42"4; 2) Samyn (Bel.) 4'56"1. QUINTA BATTERIA: 1) Ray (G.B.) 4'37"3; 2) Van Der Wal (Ol.) (abbandonato). SESTA BATTERIA: 1) Speckin (USA) 4'48"2; 2) Elle (Ger. Est.) 4'49"1.

I cinque vincitori delle batterie e in più Vey ed Elle (che hanno i migliori secondi tempi) si sono qualificati per il girone successivo.

Velocità femminile

FINALE

FINALE PER IL 1° POSTO: Ermolaeva (URSS) batte Maximova (URSS) ultimi 200 m. in 13"5.

FINALE PER IL 3° POSTO: Dunn (G.B.) batte Guinta (Francia) 13"8.

NUOTO

PROSEGUONO A BUDAPEST I CAMPIONATI EUROPEI

Paolo Galletti e la 4x200 in finale

L'Italia a punteggio pieno nella pallanuoto

Costantino Dennerlein squalificato nei 200 metri a farfalla - I titoli dei tuffi dal trampolino all'ungherese Ujvari, quello dei 200 metri rana femminile all'olandese De Haan

(Nostro servizio particolare)

BUDAPEST, 2. — La terza giornata dei campionati europei di nuoto ha visto assegnare solo due titoli, quello dei tuffi dal trampolino vinto dall'ungherese Laszio Ujvari con punti 141,7 e quello dei 200 metri rana vinto dalla olandese Ada Den Haan che è anche detentrice del record mondiale, col tempo di 2'32".

Gli italiani erano in lizza per le batterie dei 400 stile libero, nei 100 dorso femminile, nei 200 rana maschile, nella staffetta 4x200 maschile, e nella semifinale tuffi.

Eliminati Mari nei tuffi, la Faidiga nel 100 dorso, squalificato Costantino Dannerlein nei 200 rana per virata irregolare, si sono qualificati per le prove successive: Galletti nei 400 liberi e la staffetta 4x200.

Inoltre la squadra azzurra di pallanuoto — superando la Spagna dopo aver battuto la Francia — ha vinto il proprio girone eliminatorio, il che lascia presagire, se non la vittoria finale, per lo meno un ottimo piazzamento del nostro «sette».

Il tempo registrato da Galletti nei 400 non è eccezionale (4'41"5 10), ma la prestazione del fiorentino è comunque confortante se si tiene conto che il suo vincitore di batteria è l'inglese Black primatista europeo e che ha ottenuto, con 4'28" e 9 10 il nuovo primato del campionato.

Nella staffetta 4x200 (Federico Dennerlein, Galletti, Romani e Pucci) può considerarsi lusinghiero il secondo posto ottenuto dagli azzurri dietro l'URSS che detiene il primato europeo della specialità e che, ancor oggi ha battuto il primato dei campionati con 8'37"3/10; il quartetto azzurro ha registrato 8'45"9/10.

Nella pallanuoto il successo italiano è stato netto. Le due squadre hanno schierato le seguenti formazioni:

ITALIA: Rossi, Pucci, D'Altrui, Lonzi, Dennerlein, Bardi, Parmegiani.

SPAGNA: Sanz, Llordachs, Bazan, Queralt, Altafaja, Abellan, Munte.

Arbitro: Welt (Germ. occ.)

Reti: Nel primo tempo Parmegiani, Pucci, Parmegiani (rigore), Parmegiani; nella ripresa Altafaja, Bardi, Munte, Dennerlein, Pucci, Parmegiani.

Si sono qualificati per le semifinali del campionato di pallanuoto le seguenti nazioni: Olanda, Ungheria, Jugoslavia, Germania Occ., Germania Orientale, Italia, Francia e URSS.

I due gironi di semifinale sono stati così composti: a) Ungheria, Olanda, Germania Occidentale, Jugoslavia; b) URSS, Italia, Francia, Germania Orientale.

Secondo il regolamento la Italia non dovrà incontrare più la Francia avendola già battuta. Agli azzurri basterà battere quindi la Germania Orientale per conquistare uno dei due posti nella finale.

LEANDRO NISTRI

Il dettaglio delle finali

TUFFI MASCHILI DAL TRAMPOLINO: 1) Ujvari (Ungheria) p. 141.17; 2) Rosenfeld (Germ. Occ.) p. 139.77; 3) Brener (URSS) p. 139.39; 4) Pophal (Germ. Or.) p. 131.61; 5) Chernieshev (URSS) p. 127.70; 6) Collin (G.B.) p. 127.48.

M. 200 RANA FEMMINILI: 1) Ada De Haan (Ol.) 2'32" (nuovo record dei campionati); 2) Lonsbrough (G.B.) 2'33"8; 4) Walter (Germ. Or.) 2'55"5; 5) Usemees (URSS) 2'56"3; 6) Leghmann (Germ. Or.) 2'57"6; 7) Kovalenko (URSS) 2'59"; 8) Jericevic (Jug.) 3'00"1.

Loi e Vecchiatto pronti per il big-match

MILANO, 2. — Loi a Milano insieme con Scortichini, i fratelli Scarabellin e Tombolini, Vecchiato a Udine, Brisci a Taranto, Burghi a Pisa e Chinaglia a Cremona, stanno concludendo la preparazione per la riunione di venerdì a Milano, il cui programma-orario è stato così stabilito dalla SIS:

Ore 21: Ivan Tombolini (Venezia) contro Angelo Chinaglia (Cremona), pesi piuma, sei riprese.

Ore 21.25: Sergio Burchi (Pisa) contro Plinio Scarabellin (Venezia), pesi medio-massimi, otto riprese.

Ore 22: Bruno Scarabellin (Venezia) contro Ali Cramp (campione d'Indonesia), pesi massimi, dieci riprese.

Ore 22.40: Duilio Loi (Trieste), detentore, contro Mario Vecchiato (Venezia), sfidante, campionato d'Europa, pesi leggeri, quindici riprese.

Ore 23.40: Italo Scortichini (Fabriano), detentore, contro Angelo Brisci (Taranto), sfidante, campionato d'Italia pesi medi, dodici riprese.

Il campionato d'Europa e il campionato d'Italia saranno diretti e giudicati rispettivamente dai signori Antonio Gilardi di Napoli e Nello Martinelli di Bologna. Le operazioni del peso avranno luogo alla palestra Ignis a mezzogiorno.

DOPO LA SFORTUNATA TRASFERTA IN SPAGNA

Oggi il collaudo della Roma sul campo-tabù dell'Inter

Menichelli sostituirà l'infortunato Orlando — Ancora incerta la formazione giallorossa — I biancoazzurri stasera all'Olimpico contro l'OMI

Reduce dalla sfortunata trasferta spagnola la Roma sarà di scena questa sera sul campo di San Siro contro i neroazzurri dell'Inter. Sarà questo un severo collaudo per la Roma che a Cadice ha dimostrato di non essere ancora a punto con la formazione oltre che a corto di preparazione.

E' vero che anche l'Inter non può trovarsi in condizioni migliori dei giallorossi, ma comunque sarebbe stato bene per la Roma incontrare la compagine milanese in un altro momento. Certamente il risultato che scaturirà da questo incontro importerà poco sia all'una che all'altra squadra, entrambe tese a trovare la giusta formula per il prossimo campionato: solamente questo sarà dunque il valore di un incontro che non lascia nulla all'interesse agonistico.

La Roma dovrà fare ancora a meno di Lojodice e di Orlando, infortunatosi nell'incontro con il Siviglia. I due tecnici giallorossi Busini e Nordahl avranno a disposizione i seguenti giocatori: Panetti, Cudicini, Losi, Griffith, Corsini, Menegotti, Stucchi, David, Zaglio, Ghiggia, Pistrin, Da Costa, Selmosson, Guarnacci, Menichelli e Orlando che è partito egualmente per Milano.

Non si conosce ancora la formazione che sarà schierata in campo dalla Roma ma si crede che Nordahl faccia giocare gli stessi che hanno affrontato le squadre spagnole e cioè Panetti; Griffith, Corsini, David, Stucchi, Menegotti; Ghiggia, Pistrin, Da Costa, Guarnacci, Selmosson, apportando poi qualche cambiamento durante il secondo tempo.

In Spagna la mediana non si dimostrò molto articolata: David ancora non si è bene inserito nel gioco giallorosso. All'attacco Selmosson è apparso molto giù di corda. Si spera dunque in una migliore esibizione sia dell'uno che dell'altro ricordando a Nordahl che all'occorrenza può utilizzare Zaglio, elemento preziosissimo che va valorizzato.

• • •

Oggi la squadra della Lazio rientrerà a Roma per completare la preparazione in vista della partita che la opporrà, sabato prossimo, alla squadra del Marzotto per i quarti di finale della Coppa Italia. Questa sera Bernardini, per accelerare i tempi, farà disputare una leggera partita di allenamento ai suoi uomini contro la veloce squadra dell'OMI, militante nel campionato dilettanti.

Sarà una buona occasione per i tifosi laziali che domenica non sono potuti andare fino ad Abbadia San Salvatore per vedere all'opera la loro squadra nella rinnovata e ringiovanita edizione-baby 1958.

SPORT - FLASH - SPORT

Atletica: squalificato Herb Elliot?

STOCCOLMA, 2 — Il presidente della Federazione svedese di atletica leggera Jacob Lindahl ha dichiarato che svolgerà nei prossimi giorni un'indagine per rilevare se l'australiano Helliott ha violato le regole del dilettantismo. Sabato scorso un giornale di Goteborg ha pubblicato una fotografia pubblicitaria in cui Elliott, tramite un fumetto, affermava che la bevanda "Solo" «è la migliore che io abbia bevuto in Europa». Il rappresentante della ditta di bevande ha però già dichiarato che il corridore australiano «non ha ricevuto danaro ne peraltro noi intendiamo pagarlo».

SAN FRANCISCO, 2 — Il pugile americano Bobby Scanlon si batterà il 13 ottobre contro il peso leggero italiano Paolo Rosi.

TOKIO, 2 — Il filippino Flash Elorde ha conservato stasera il suo titolo di campione orientale dei pesi leggeri battendo in dodici riprese il giapponese Hisao Kobayashi a Tokio.

ZURIGO, 2 — La Federazione svizzera di nuoto ha comunicato alla consorella italiana di avere accettato le date del 20 e 21 settembre per l'incontro femminile di nuoto Italia-Svizzera che verrà effettuato a Bologna.

ATTERSEE, 2 — N. Wagner della Germania Occidentale ha vinto oggi la prima prova dei campionati mondiali di vela (classe olandese volante).

Atletica: Futterer allenatore di calcio

KARLSRUHE, 2 — Heinz Futterer, campione d'Europa dei 100 e 200 metri nel 1957 e membro della squadra tedesca della staffetta 4x100 nel 1958, abbandonerà lo sport attivo al termine di questa stagione per dedicarsi alla carriera di allenatore calcistico. Futterer, che ha recentemente superato con successo l'esame da allenatore, si metterà tra poco a disposizione della sua società, la S. C. Karlsruhe, che disputa il campionato tedesco in prima divisione.

Bologna-Bela Vista 3-2

BELA VISTA: Ademar; Isaias, Gaia, Delio, Salvatore, Edesio; Marin, Toledo, Genuino, Zico, Jorginho.

BOLOGNA: Santarelli; Rota, Pavinato; Pilmark, Mialich, Fogli; Perani, Maschio, Pivatelli, Vukas, Pascutti.

ARBITRO: De Marchi di Pordenone.

MARCATORI: Primo tempo Genuino al 7', Pilmark al 27', Pivatelli al 39'; secondo tempo: Jorginho al 21', Nardi al 34'.

IL CAMPIONE

di questa settimana:

I nostri inviati a Reims vi narreranno tutto sui Mondiali di ciclismo della strada

- Il Campione del Mondo Jean Dervisen fa il suo pronostico sui mondiali della pista
- Gli squadroni del calcio affrontano le ultime prove generali. Una serie di servizi sulla preparazione delle squadre
- Loi o Vecchiatto, Cavicchi o Bozzano? di Mario Minini
- Monza deciderà fra Moss e Hawthorn di Gianni Montani
- I campioni non si fanno con la bacchetta magica, di Giorgio Bonacina
- L'omo fulmine, pelle d'ebano, di Marco Cassani
- Lotta serrata al Giro del Veneto, di Mario Lanza

Inoltre su

IL CAMPIONE

in vendita da lunedì:

Una nuova avvincente puntata de «La storia del pugilato» di Giuseppe Signori - «Rocky non ucciderlo». — I Campionati di scherma — Gli europei di canottaggio e di nuoto — Gli incontri di Coppa Italia — «L'Italia Sportiva» con servizi di ciclismo - calcio - [illegible]

Su

IL CAMPIONE

L'ultima puntata della serie Viaggi e Scoperte: I Poli.

Leggete

IL CAMPIONE

il settimanale più informato e completo sul quale scrivono alcune fra le migliori firme del giornalismo sportivo.

Dopo la vittoria del 41° GIRO D'ITALIA

ALLA BICICLETTA

Legnano

Gomme PIRELLI

ANCHE IL TRIONFO IRIDATO

ERCOLE BALDINI

è

1° a REIMS

e vince in modo leggendario

IL CAMPIONATO MONDIALE PROFESSIONISTI SU STRADA

SCHIACCIANTE CONFERMA DI SUPERIORITA'

DELLA BICICLETTA

Legnano

Gomme PIRELLI